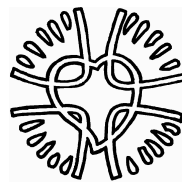


INTENZIONI S.S. MESSE DAL 28.10 AL 04.11

Sabato 27	Ore 18.30	def.to Mattarello Giorgio; Rezzani Nella
Domenica 28 <i>XXX del tempo ordinario</i>	Ore 9.00	
	Ore 11.00	def.ta Granzotto Tullia.
Lunedì 29	Ore 18.30	
Martedì 30	Ore 18.30	
Mercoledì 31	Ore 18.30	def.ta Salandin Lina
Giovedì 1 <i>Tutti i Santi</i>	Ore 9.00	def.ti Maria e Teresa
	Ore 11.00	def.ta Pretotto Noemi
Venerdì 2 <i>Commemorazione dei fed. defunti</i>	Ore 18.30	def.ti Anello Domenico e Santa; Tucci Saverio e Maria.
Sabato 3	Ore 18.30	def.ti Rando Alfonso; Giovanni e Quirina
Domenica 4 <i>XXXI del tempo ordinario</i>	Ore 9.00	def.ti fam. Biffanti e Nardini; Gemma Olga; Toppan Maria.
	Ore 11.00	def.to Russo Michele.



PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

Via Dalmazia, 10 – 31100 Treviso

sacrocuore.treviso@diocesivt.it

don Alberto Bernardi

albertobernardi@libero.it

Canonica 0422.23243

Cellulare 339.5672439

XXX Domenica Tempo Ordinario ANNO B
28 ottobre 2012

Dal Vangelo secondo Marco (10,46-52)

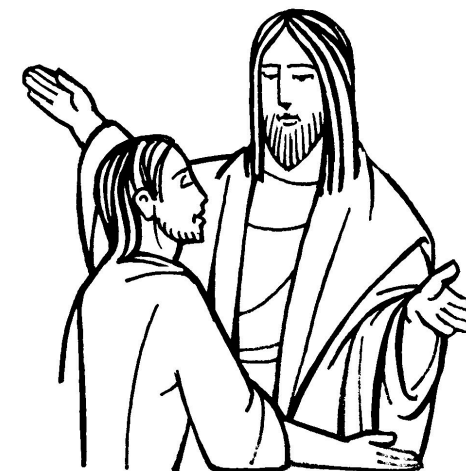
In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!».

Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!».

Gesù si fermò e disse:

«Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù.

Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.



OGNI UOMO È UN MENDICANTE DI LUCE

COMMENTO DI P. ERMES RONCHI

La guarigione di Bartimeo è l'ultimo miracolo del Vangelo di Marco. Ultimo e necessario è questo bellissimo racconto, così scarno e vivo, pieno di movimento, di grida, di strade e di luce. Un mendicante cieco, icona di ogni uomo, mendicante di luce e di strade, di orizzonti e di compassione. Cosa c'è di più perduto, di più inutile, di più naufrago dell'esistenza di un mendicante cieco e solo?

Eppure questo naufrago non è perduto. Alza la voce sul rumore della folla che lo ignora, che lo oltrepassa e va; solo e al buio grida la sua disperata speranza. Un grido che è fisico ma si direbbe viscerale, che sembra salire da ciò che ogni essere ha di più di profondo e di più carnale. Il grido è più che la parola, c'è dentro corpo, energia, dolore, bisogno. È il grido del bambino che nasce, del morente in croce che urla al cielo e alla terra il buio che ha nel cuore. Finché c'è un grido, la speranza ha la sua casa.

Ed ecco dalla folla tre parole: coraggio, alzati, ti chiama: è il nostro triplice ministero. Coraggio! Incoraggiare innanzitutto, dare cuore e speranza, condividere la paura, e inoculare coraggio, frutto della fiducia in Dio, in tutti quelli che gridano dolore. Alzati! Rimettere in piedi, aiutare a ripartire, e mai gettare a terra nessuno, mai demolire nessuno. E io non so come farlo, non lo so davvero. Ma questo racconto mi aiuta: nominare Cristo, annunciare la compassione di Dio equivale a confortare la vita, a rimetterla in piedi.

Ed ecco il terzo ministero: ti chiama, ha ascoltato il tuo grido e ora pronuncia il tuo nome. È Lui che può dare luce, dare occhi profondi che vedono, che vedono il cuore di Dio e il senso della vita. Con una sola espressione Marco ci offre una delle sintesi più belle di cosa sia l'azione pastorale, non compito di esperti ma missione di ogni discepolo: coraggio, alzati, ti chiama. Ed ecco che si libera tutta una energia compressa, l'energia della vita, tutto sembra improvvisamente eccessivo, esagerato. Bartimeo non

parla, grida; non si toglie il mantello: lo getta; non si alza in piedi, balza. La fede è moltiplicazione di vita, un eccesso illogico e bello, vita in pienezza.

Anche noi, mendicanti di luce, almeno una volta, dietro ad una parola del Vangelo, abbiamo lasciato i nostri angoli bui, la vita seduta, le vecchie strade e forse, quando ci siamo buttati nel volo, si sono aperte strade nel sole, ali che non sapevamo di avere.

AVVISI PARROCCHIALI

Mercoledì 31: La Messa prefestiva di tutti i Santi delle ore 18.30 sarà celebrata in Chiesa grande.

Giovedì 1: Solennità di Tutti i Santi. S. Messe con orario festivo: ore 9.00 e ore 11.00.

Venerdì 2: commemorazione dei fedeli defunti.

- Alle ore 15.00 presso il Cimitero San Lazzaro santa Messa celebrata dal Vescovo.

- Alle ore 17.30 adorazione eucaristica del primo venerdì del mese e alle ore 18.30 santa Messa celebrata in chiesa.

Sabato 3: il catechismo sarà sospeso in occasione del ponte di Ognissanti.

Domenica 4: XXXI domenica del Tempo ordinario.

Prima domenica del mese: raccolta generi alimentari per le famiglie bisognose sostenute dalla Caritas parrocchiale.

Alle ore 10.00 in Canonica riunione dei ministri straordinari dell'Eucaristia.

Rendiconto economico giornata missionaria:

Soldi raccolti nei cestini delle offerte: € 1.197,00.

Vendita ciclamini: € 806,00 (netti).

Desidero ringraziare di cuore tutti coloro che hanno donato questi soldi e chi ha organizzato la vendita e la sensibilizzazione ossia i membri del Gruppo Missionario.